



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



REGISTRO DEGLI ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 322

DEL 24/11/2009

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il contratto collettivo decentrato integrativo.

L'anno duemilanove addì ventiquattro del mese di novembre alle ore 9,30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata con apposito avviso.

Sono presenti:

SINDACO: Giovanni Venticinque

**ASSESSORI: Giorgio G. Vindigni - Matteo Gentile - Vincenzo Giannone -
Maurizio Miceli - Angelo Giallongo - Vincenzo Iurato.**

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Sinatra. Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n° 31 del 19/11/2009, relativa all'oggetto;

Richiamata integralmente "per relationem" la parte motiva della proposta suddetta e ravvisatane la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato del parere espresso dal capo settore;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48, ed a voti unanimi espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Per la causale in premessa:

1. Di approvare la proposta n° 31 del 19/11/2009 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91 art. 12 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente il parere citato in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale

L'Assessore Anziano

f.to (Sig. Giorgio G. Vindigni)

Il Sindaco

f.to (Sig. Giovanni Venticinque)

Il Segretario Comunale

f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera di G.C. verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 25/11/2009 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Scicli, li 24/11/09

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

Ac.



COMUNE DI SCICLI (Provincia di Ragusa)



SETTORE AFFARI GENERALI

REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

N° 31

DEL 19/11/2009

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il contratto collettivo decentrato integrativo.

IL CAPO SETTORE

Vista la determinazione dello scrivente n° 125 del 10/07/2009 con la quale sono state determinate le risorse decentrate ex art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, per l'anno 2009;

Atteso che durante la riunione della delegazione trattante, tenutasi in data 21/10/2009, è stata sottoscritta la preintesa per la stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo;

Considerato che con nota prot. n° 47 del 28/10/2009 lo scrivente ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la preintesa di cui sopra, la determinazione dello scrivente n° 125 del 10/07/2009 e la relazione tecnico finanziaria sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa riferita alle risorse decentrate ex art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, anno 2009;

Vista la nota acquisita al prot. gen. di questo Ente N. 30480 del 02/11/2009 con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti, esaminata la documentazione in proprio possesso, ha espresso parere favorevole nei confronti della determinazione delle risorse decentrate ex art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, per l'anno 2009;

Visto l'allegato schema di contratto collettivo decentrato integrativo che risulta conforme alla citata preintesa sottoscritta il 21/10/2009;

Considerato che a norma dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. dell'1/04/1999 l'organo di governo dell'ente autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo;

Ritenuto di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il contratto collettivo decentrato integrativo di cui trattasi;

Visto l'OREL vigente e le L.R. NN.; 48/91, 7/92, 23/98, 30/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i C.C.N.L. del personale degli enti locali;

Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione.

1. Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il contratto collettivo decentrato integrativo di cui in premessa, il cui schema viene allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.
2. Di trasmettere la presente al Segretario Comunale ed al Capo Settore Affari Generali.

Si propone, inoltre, l'immediata esecutività del presente provvedimento al fine della stipula in tempi celeri del contratto in argomento.

IL CAPO SETTORE
f.to (Avv. Mario Picone)



COMUNE DI SCICLI (Provincia di Ragusa)



SETTORE AFFARI GENERALI

Allegato alla proposta di delibera di G.C. n° 31 del 19/11/2009

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il contratto collettivo decentrato integrativo.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990
PARERE REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 19/11/2009

II CAPO SETTORE
f.to (Avv. Mario Picone)

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

L'anno duemilanove, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede Municipale del Comune di Scicli si sono incontrati i signori:

Per la delegazione di parte pubblica:

Per la delegazione di parte sindacale:

(R.S.U.)

(OO.SS.)

al fine della stipula del presente contratto collettivo decentrato integrativo.

Fa parte integrante e sostanziale del presente contratto l'allegato A).

Art. 1

CRITERI RELATIVI ALLA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE PER LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

Le risorse per la produttività ed il miglioramento della qualità dei servizi, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) del CCNL dell'1/04/1999, saranno destinate a piani di attività settoriali o intersettoriali, realizzati durante l'orario di lavoro ordinario, finalizzati al raggiungimento di obiettivi rientranti nell'ambito delle scelte programmatiche dell'Amministrazione Comunale e, comunque, nell'ambito dei compiti istituzionali dell'ente.

I piani di attività settoriali o intersettoriali che non vengono realizzati sulla base delle risorse distribuite secondo quanto previsto al successivo articolo 2, sono realizzati previa formale approvazione della Giunta Comunale su proposta dei capi settore.

Art. 2

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE PER LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI TRA I SETTORI O STRUTTURE EXTRASETTORIALI.

La distribuzione tra i settori o strutture extrasettoriali delle risorse destinate ai piani di attività avverrà sulla base dei seguenti fattori:

- numero complessivo dei dipendenti in atto in servizio in ciascun settore o struttura extrasettoriale;
- categoria e posizione economica di appartenenza, la cui incidenza viene determinata sulla base dei valori parametrici rapportati al valore stipendiale a regime previsto dal vigente CCNL.

I calcoli conseguenti saranno articolati in due fasi:

1^ fase: viene calcolata la quota unitaria dell'intero fondo potenzialmente attribuibile a ciascuna categoria e posizione economica ;

2^ fase: sulla base del precedente calcolo si determina il budget attribuito a ciascun settore o struttura extrasettoriale in rapporto al numero di dipendenti in servizio, distinto

per categoria e posizione economica di appartenenza. A tal fine saranno applicati i criteri approvati con la deliberazione di G.C. n. 711 del 31/12/1999 con la precisazione che gli elementi valutativi di cui alle n. 11 schede di valutazione, approvate con la superiore deliberazione di G.C., sono adeguati tenendo conto delle sottocategorie di cui al CCNL del 22/01/2004.

Nel caso di dipendente in servizio a tempo parziale il budget individuale apportato al settore o struttura extrasettoriale sarà proporzionato al numero delle ore prestate.

Nel caso di trasferimento di personale tra settori, il responsabile del Settore Affari Generali provvederà a trasferire il budget individuale del dipendente, ove non sia stato già utilizzato, al settore di destinazione.

Art. 3

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEI PIANI DI ATTIVITA'

I piani di attività di cui all'art. 1 devono essere correlati ai PEG che annualmente vengono assegnati ai capi settore.

I piani di attività devono essere predisposti dai capi settore, assistiti dai responsabili dei servizi appartenenti alla struttura.

I piani di attività dovranno chiaramente indicare:

- Il capo settore proponente;
- Il responsabile del piano, di norma coincidente con il responsabile del servizio;
- L'obiettivo o gli obiettivi da raggiungere;
- La durata del piano, espressa anche in termini di ore di lavoro con riferimento ai singoli lavoratori che saranno impegnati nelle attività programmate;
- Le unità di personale da impiegare;
- Il budget assegnato, determinato secondo la tariffa oraria del lavoro straordinario prevista dal CCNL.

I piani dovranno riguardare attività da realizzare e concludere, di norma, entro l'anno di riferimento.

Nella formulazione dei piani, i capi settore seguiranno il criterio della tendenziale generale inclusione del personale assegnato al settore, salvo rinuncia scritta dell'interessato od esclusione motivata da parte del capo settore. Sarà possibile includere ciascun dipendente in piani diversi.

Resta ferma la facoltà del capo settore di valutare le specifiche professionalità occorrenti ai singoli lavoratori da inserire nei piani o la eventuale motivata esclusione di taluni di essi, anche nel corso della realizzazione degli stessi.

I compiti dei partecipanti ai piani saranno stabiliti dai responsabili degli stessi, in relazione agli obiettivi programmati. Ogni piano vedrà la partecipazione di dipendenti, anche di diversi livelli retributivi, cui sono assegnati compiti rientranti nelle mansioni obiettive proprie della categoria di appartenenza.

Potranno essere redatti piani tra servizi di diversi settori o strutture extrasettoriali. In tali casi i necessari adempimenti dovranno essere compiuti congiuntamente dai capi settori interessati.

Copia dei piani dovrà essere trasmessa per conoscenza all'Assessore al personale, a quello al ramo, al Capo Settore Affari Generali, alla RSU ed alle OO.SS. Il capo settore, di concerto con il responsabile del piano, convocherà, prima di iniziare le attività dei piani, tutti i dipendenti partecipanti, cui verranno illustrate le modalità realizzative delle iniziative da sviluppare.

La corresponsione del compenso avverrà al raggiungimento dei risultati programmati, valutando il rendimento individuale e il raggiungimento degli obiettivi, nei tempi programmati, fermo restando che le restanti attività affidate al servizio non dovranno subire alcuna penalizzazione per effetto dello svolgimento delle attività riferite al piano.

Ad ultimazione del piano, il responsabile dello stesso predisporrà una relazione, da trasmettere al capo settore, dove verranno evidenziati i risultati ottenuti.

A seguito della realizzazione del piano e del raggiungimento dell'obiettivo, il capo settore, con propria determinazione, provvederà ad approvare la relazione del responsabile del piano e ad individuare il compenso al responsabile ed ai singoli partecipanti. La liquidazione del compenso avverrà da parte del servizio competente in materia di gestione economica del personale sulla base della predetta determinazione. Il compenso dovrà essere pagato dal settore competente entro gg. 30 dall'adozione del provvedimento di liquidazione.

Ai fini della valutazione del rendimento individuale per la distribuzione delle risorse ai partecipanti al piano saranno considerati i seguenti elementi:

- rispetto dei tempi peso 20
- livello di collaborazione peso 10
- grado di responsabilità e capacità di iniziativa personale peso 30
- qualità delle prestazioni e del rapporto con l'utenza peso 30
- capacità relazionali interne ed esterne peso 10

Per ognuno di questi elementi si stabilisce una scala di valutazione variabile come risultante dalle schede di cui agli allegati **B)** e **C)** del contratto collettivo decentrato integrativo del 07/09/2004.

La distribuzione delle risorse fra il personale partecipante, in relazione al punteggio ottenuto come sopra, avverrà nel modo seguente:

il valore della posizione individuale sarà uguale a:

totale individuale moltiplicato per il budget del piano.

Sommatoria totale dei punti di tutte le posizioni considerate

Il superiore criterio si applicherà distintamente per le categorie A e B e per quelle C e D. Nel caso di piani individuali l'attribuzione del punteggio avverrà in misura percentuale sul budget del piano sulla base del punteggio individuale ottenuto.

Il compenso massimo nell'anno erogabile a ciascun dipendente, anche nel caso di partecipazione a più piani di lavoro, non potrà superare il tetto massimo di 1/12 del trattamento economico annuo delle posizioni economiche della categoria di appartenenza, composto da stipendio tabellare, I.I.S., R.I.A. e rateo 13[^] mensilità, con esclusione dei trattamenti economici accessori di qualunque natura.

Durante lo svolgimento dei piani di attività, per giustificati motivi, sarà consentita la rimodulazione del piano mediante la sostituzione o l'aggiunta di personale o l'incremento o la redistribuzione delle ore o delle risorse originariamente previste.

Art. 4

ATTIVITA' DISAGIATE PERSONALE CAT. A, B e C

In riferimento alla disciplina prevista dall'art. 17, comma 2, lett. e) del CCNL dell'1/04/1999, si prevede un compenso per le seguenti attività disagiate:

1. Disponibilità all'effettuazione di servizi di pronto intervento da parte di personale non inserito nei turni di reperibilità: €. 10,00 lordi per intervento;

2. Attività di lavoro ordinaria o straordinaria, fatta eccezione quella relativa allo svolgimento dei piani di attività di cui all'art. 1 del presente contratto, svolta senza soluzione di continuità per una durata non inferiore a n. 8 ore: € 10,00 lordi per ogni prestazione lavorativa che non coincide con la fruizione del buono pasto;
3. Attività concernente il trasporto e l'esibizione del Gonfalone per la rappresentanza dell'Ente durante le ore di lavoro ordinario o straordinario in occasione di manifestazioni civili o religiose: € 30,00 lordi per intervento;
4. Attività di assistenza agli organi istituzionali durante le riunioni del Consiglio Comunale di durata non inferiore a n. 3 ore: € 10,00 lordi per intervento che non coincide con la partecipazione a piani di attività;
5. Attività espletata con funzioni di addetto alla sicurezza antincendio: € 10,00 lordi per manifestazione;
6. Attività espletata nei servizi che prevedono lo svolgimento di un orario spezzato: € 300,00 annui lordi rapportati alle giornate effettive di lavoro svolto con tale orario.

I compensi previsti dal presente articolo sono riconosciuti e liquidati mensilmente dal servizio competente in materia di gestione economica del personale sulla base di apposita relazione dei capi settore cui è assegnato il personale avente diritto.

Art. 5

SPECIFICHE RESPONSABILITÀ PERSONALE CAT. B, C e D

Il compenso ex art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1/04/1999 è riconosciuto al personale delle categorie B, C e D nei seguenti casi:

- A.** Personale che espleta funzioni di responsabile della sicurezza degli impianti sportivi;
- B.** Personale formalmente responsabile del coordinamento di squadre di operai o di almeno due lavoratori di pari categoria. In quest'ultimo caso i due lavoratori devono essere inquadrati nella stessa categoria di chi li coordina.
- C.** Personale formalmente nominato responsabile di servizio o ufficio e responsabile del procedimento ai sensi del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e della l.r. 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- D.** Personale formalmente nominato direttore di mercato comunale;
- E.** Personale che espleta le funzioni di Amministratore di Sistema del Sistema Informatico Centrale gestito dal Centro Elaborazioni Dati;
- F.** Personale formalmente incaricato della gestione dei buoni pasto comunali.

Il compenso spettante nei casi sopra descritti è riconosciuto nelle seguenti misure: € 300,00 annui lordi al personale formalmente incaricato della gestione dei buoni pasto comunali;

- € 1.500,00 annui lordi al personale della categoria B;
- € 2.000,00 annui lordi al personale della categoria C;
- € 2.500,00 annui lordi al personale della categoria D;

Il compenso ex art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL dell'1/04/1999 è riconosciuto nella misura di € 300,00 annui lordi nei confronti del personale delle categorie B, C e D aventi la qualifica di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale, nonché di responsabile dei tributi stabiliti dalle leggi.

L'importo annuo lordo di cui all'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL dell'1/04/1999 è riconosciuto, altresì, agli addetti all'ufficio per le relazioni con il pubblico, istituito ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art. 8 della legge n. 150/2000, ed al personale addetto al servizio di protezione civile.

I compensi previsti dal presente articolo sono riconosciuti e liquidati mensilmente dal servizio competente in materia di gestione economica del personale sulla base di apposita relazione dei capi settori cui è assegnato il personale avente diritto.

Ai dipendenti cui vengono assegnate più responsabilità discendenti dalle precedenti lettere **A, B, C, D, E, F** spetta il compenso relativo alla responsabilità che comporta il valore economico più elevato.

Ai dipendenti aventi la qualifica di Ufficiale di stato civile e anagrafe spetta il compenso relativo alla responsabilità derivante soltanto da una delle due qualifiche.

Per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale le indennità di cui al presente articolo sono proporzionalmente ridotte in relazione all'orario di lavoro previsto nel contratto individuale di lavoro.

Art. 6

DISCIPLINA RELATIVA ALL'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' MANEGGIO VALORI

L'indennità maneggio valori ex art. 36 del CCNL del 14/09/2000 è riconosciuta in favore dei dipendenti comunali, formalmente nominati agenti contabili, nella misura di seguito riportata:

€ 0.52 giornalieri per maneggio valori medi mensili non inferiori ad € 1.000,00 e non superiori ad € 1.500,00;

€ 1.00 giornalieri per maneggio valori medi mensili non inferiori ad € 1.501,00 e non superiori ad € 2.500,00;

€ 1.50 giornalieri per maneggio valori medi mensili superiori ad € 2.500,00.

Il compenso previsto dal presente articolo è riconosciuto e liquidato mensilmente dal servizio competente in materia di gestione economica del personale sulla base di apposita relazione dei capi settori cui è assegnato il personale avente diritto.

Art. 7

INDIVIDUAZIONE PRESTAZIONI DI LAVORO CHE COMPORTANO CONTINUA E DIRETTA ESPOSIZIONE A RISCHI PREGIUDIZIEVOLI PER LA SALUTE E L'INTEGRITA' PERSONALE.

Le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale e conseguente assegnazione della relativa indennità, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del CCNL 14/09/2000, sono quelle relative ai seguenti profili professionali:

- Necroforo custode
- Autista M.L.N.U.
- Operaio nettezza urbana
- Operaio sorvegliante impianti
- Conducente macchine operatrici
- Autista KD
- Falegname ebanista
- Muratore

- Operaio
- Pittore imbianchino
- Fontaniere impiantista
- Giardiniere vivaista
- Addetto manutenzione impianti sportivi
- Addetto pulizia e manutenzione cimitero
- Esecutore di servizi tecnici
- Elettricista impiantista
- Autista KD addetto scuolabus
- Compressorista
- Assistente tecnico ecologia
- Assistente giardiniere vivaista
- Operatore amministrativo che svolge le mansioni di videoterminalista ai sensi dell'art. 173 del D.Lgs. 81/2008
- Collaboratore amministrativo che svolge le mansioni di videoterminalista ai sensi dell'art. 173 del D.Lgs. 81/2008
- Operatore commesso che svolge mansioni di fotocopiatore e di puliziere.
- Istruttore tecnico degli impianti tecnologici
- Messo notificatore
- Operaio specializzato attacchino
- Operaio specializzato segnaletica
- Operatore asilo nido
- Operatore cuoco
- Assistente tecnico idraulico
- Assistente tecnico elettromeccanico

Il riconoscimento del compenso in argomento spetta al personale che svolge prevalentemente le mansioni afferenti ai superiori profili professionali.

Il compenso previsto dal presente articolo è riconosciuto e liquidato mensilmente dal servizio competente in materia di gestione economica del personale sulla base di apposita relazione dei capi settori cui è assegnato il personale avente diritto.

Art. 8

INDIVIDUAZIONE CONTINGENTI DI PERSONALE ESONERATO DALLO SCIOPERO PER LA CONTINUITA' DELLE RELATIVE PRESTAZIONI INDISPENSABILI

In riferimento ai servizi pubblici essenziali indicati dall'art. 2 dell'Accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali del 19/09/2002, sono individuati i seguenti contingenti di personale esonerati dall'effettuazione dello sciopero, suddivisi per servizi e categoria.

I capi settori provvederanno ad articolare i contingenti all'interno dei singoli servizi secondo criteri di rotazione.

SERVIZI O UFFICI	CATEGORIA	PROFILO	NUMERO	REPERIBILITA'
Stato civile e servizio elettorale	C	Istruttore amm.vo	2	
Igiene, sanità ed attività assistenziali	D	Assistente sociale	1	
Attività di tutela della libertà della persona e della sicurezza pubblica	C D1 D1	Agente di P.M. Commissario di P.M. Istruttore dir. Tecnico	4 2 1	
Produzione e distribuzione di energia e beni di prima necessità, nonché la gestione e la manutenzione dei relativi impianti, limitatamente a quanto attiene alla sicurezza degli stessi	D3 B1 B1	Farmacista Direttore Fontaniere impiantista Elettricista impiantista	1 2	1
Raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali	A D	Operaio N.U. Istruttore direttivo tecnico	8 1	
Servizi concernenti l'istruzione pubblica	C	Istruttore amministrativo	1	
Servizi del personale	C	Istruttore amministrativo	1	
Servizi culturali	C	Istruttore amministrativo	1	

Art. 9
NORME FINALI E TRANSITORIE

Per l'anno 2009 il 35% delle risorse destinate ai piani di attività settoriali o intersettoriali sarà utilizzato per i piani di attività proposti dai capi settore e formalmente approvati dalla Giunta Comunale.

Sono fatte salve le schede di valutazione di cui agli allegati B) e C) del contratto collettivo decentrato integrativo del 07/09/2004.

La riduzione dell'orario di lavoro settimanale da 36 a 35 ore, giusta concertazione del 31/05/2005 e del 21/06/2005, per i lavoratori che utilizzano il metodo del "lavoro a turni" ex art. 22 del CCNL dell'1/04/1999, decorre dal 31/05/2005.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno le parti si incontrano al fine di verificare lo stato di attuazione delle norme di cui al presente contratto.

L.C.S.

Per la delegazione di parte pubblica:

Per la delegazione di parte sindacale:

(R.S.U.)

(OO.SS.)

DESTINAZIONE DEL FONDO ANNO 2009

- € 586.480,18 P.E.O. 2009;
- € 137.773,08 Indennità di comparto anno 2009;
- € 160.000,00 Turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario fest.-nott.;
- € 15.000,00 Indennità personale educativo e scolastico docente (Art.37,c.1,lett.c) e d) CCNL 6/7/95);
- € 15.000,00 Indennità professionale personale educativo asili nido (Art.31, c. 7, CCNL 14/9/2000)
- € 160.000,00 Attività disagiate personale cat. A, B e C (Art. 17, c. 2, lett. e) CCNL 01/04/1999);
- Specifiche responsabilità personale cat.D (Art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 01/04/1999);
- Specifiche responsabilità personale cat. B,C e D (Art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 01/04/1999);
- € 281.472,44 Piani di attività;
- € 1.625,91 Formazione personale Servizio Demografico (D. Lgs. n. 30/07)

Totale € 1.357.351,61